D.R.A. n. 193

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DELL'AREA 1
****

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R.S. n. 70 del 28.02.1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R.S. n. 8 del 17.03.2000, ed in particolare l'art. 36, comma 1 lett. B) e ss.mm. ii;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articolo 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 73 relativo al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

VISTO l'art.11 della legge regionale 13/01/2015 n. 3 secondo il quale a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e ss.mm.ii, secondo quanto previsto dallo stesso art. 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, che continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazione di bilancio;

VISTO l'art. 2 della L.R. 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto Regionale richiamate dall'art. 11, comma 1, della L.R. 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'art. 11, comma 7, 8 e 13, della medesima L.R. n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 ed in particolare gli articoli 17 e 18 concernenti il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi, rispettivamente, dell'art. 73, comma 1, lettera "a"del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO in particolare il paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2 del citato decreto legislativo n. 118/2011 *"Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti"*. Inoltre *"nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere"* " e ove *"alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, e' necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento"*.

VISTA la legge n. 3 del 17.03.2016 "Disposizioni programmatiche e Correttive per l'anno 2016 – Legge di stabilità regionale, pubblicata sul supplemento ordinario n. 1 della G.U.R.S. parte I n.12 del 18 marzo 2016 (n. 9);

VISTA legge 14 luglio 2016 n. 14, variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e al bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018. Disposizioni varie;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2016, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della regione per l'anno 2017. Disposizioni finanziarie".

VISTA la Legge Regionale 1 marzo 2017, n. 4, proroga dell'esercizio provvisorio per l'anno 2017 e istituzione del Fondo regionale per la disabilità. Norme urgenti per le procedure di nomina nel settore sanitario regionale;

VISTA la Circolare n.10/2016 dell'assessorato dell'Economia e la nota prot. 3935 del 30.01.2017 circa l'obbligatorietà di dover regolarizzare contabilmente tutte le partite contabili sospese che costituirebbero debiti fuori bilancio (pignoramenti e speciali ordini di pagamento in c/sospeso emessi nell'anno 2016) , che nel caso di spese pagate dal tesoriere della Regione Siciliana chiamata in qualità di terzo pignorato, dispone la predisposizione di un provvedimento di impegno nonché del relativo mandato;

VISTO D.P.Reg. N.512/2017 del 28/02/2017, con il quale il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore Regionale per l'Economia, ha disposto, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza per la presentazione del Rendiconto della Regione, la regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal Decreto legislativo n. 118/2011-Allegato 4/2-paragrafo 6.3, ed istituito ai sensi dell'art. 2 del suddetto D.P.Reg.512/2017 apposito capitolo n. 888805 (codice: U.1.10.99.99.999), al fine di consentire la registrazione degli atti relativi agli impegni e ai pagamenti da regolarizzare;

VISTO il D.A. n. 012 del 07/03/2017, con il quale l'Assessore Regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità individua il Dott. Lucio Oieni dirigente responsabile dell'Area 1 Affari Generali, quale dirigente preposto all'emissione degli atti concernenti la regolarizzazione contabile, per conto del Dipartimento Regionale dell'Energia, delle somme oggetto della procedura prevista dal Decreto legislativo 118/2011- Allegato 4/2- paragrafo 6.3;

CONSIDERATO che ai sensi della richiamata normativa occorre regolarizzare le partite sospese con conseguente assunzione di impegno e liquidazione delle somme nell'esercizio finanziario 2016, con emissione del relativo mandato da versare nella contabilità provvisoria "Atti di pignoramento in attesa di mandato;

VISTO l'elenco allegato al presente decreto, relativo agli atti di pignoramento presso terzi già addebitati sul conto della Regione Siciliana dall'Unicredit SpA – Ufficio di Cassa Regionale nella contabilità provvisoria "Atti di pignoramento in attesa di mandato";

RITENUTO di dover procedere ad impegnare l'importo complessivo di € 6.554.280,70 per l'esercizio finanziario 2016, così come dettagliatamente descritto nell'elenco allegato con imputazione sul capitolo di spesa n. 888805 (codice: U.1.10.99.99.999) *"Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal Tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese correnti a carico della Regione ad esclusione di quelle relative al Fondo Sanitario- Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità";*

D E C R E T A

Art. 1) E' impegnata per l'esercizio finanziario 2016, sul capitolo di spesa n. 888805 (codice: U.1.10.99.99.999) *"Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal Tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese correnti a carico della Regione ad esclusione di quelle relative al Fondo Sanitario- Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità"* la somma di € 6.554.280,70.

Art. 2) Alla liquidazione della somma di € 6.554.280,70 di competenza dell'esercizio finanziario 2016, si provvederà mediante mandato diretto in favore di Regione Siciliana in modalità di pagamento 16.

Art. 3) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, per il visto di competenza.

Art. 4) Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 12 del 12/08/2014.

Palermo, 08/03/2017

Il Dirigente dell'Area 1 "Affari Generali"
(Dott.Lucio Oieni)